

“Chi è la bestia?” di Vittorio Rombolà

Uno strumento di riflessione

Nino Manera

ACQUEBOLCI

È stato presentato al pubblico nella sala consiliare il romanzo/denuncia “Chi è la bestia?” dello scrittore romano Vittorio Rombolà.

Il libro ha la valenza di uno strumento attuale di riflessione e confronto sul fenomeno della cinomachia, la lotta clandestina fra cani. Erano presenti all'evento l'autore, il presidente della Pro Loco Francesco Sciambarella, il presidente della Psycoland, Antonio Giuseppe Valenti, l'assessore alla cultura Concettina Lombardo, Giuseppe Panarello, rappresentante della lega anti

vivisezione Sicilia e il dott. Luigi L'Abbate, veterinario.

Tutti hanno analizzato l'aspetto tecnico e le connotazioni socio-culturali della tematica.

«Il tragico fenomeno del combattimento clandestino fra cani – ha sottolineato Vittorio Rombolà – esiste tutt'oggi, pur avendo subito negli anni, anche in seguito a interventi decisi delle forze dell'ordine, una concreta diminuzione a seguito dell'entrata in vigore della legge 189/2004 (che per la prima volta, ha collocato la fattispecie criminosa in ambito penale) e dell'azione di sensibilizzazione promossa da enti e associazioni animaliste. ◀